



# Comune di Torrile

Provincia di Parma

Regione Emilia Romagna

**Progettisti:**



Arch. Luca Pagliettini  
Arch. Gianfranco Pagliettini

**Ufficio Tecnico**

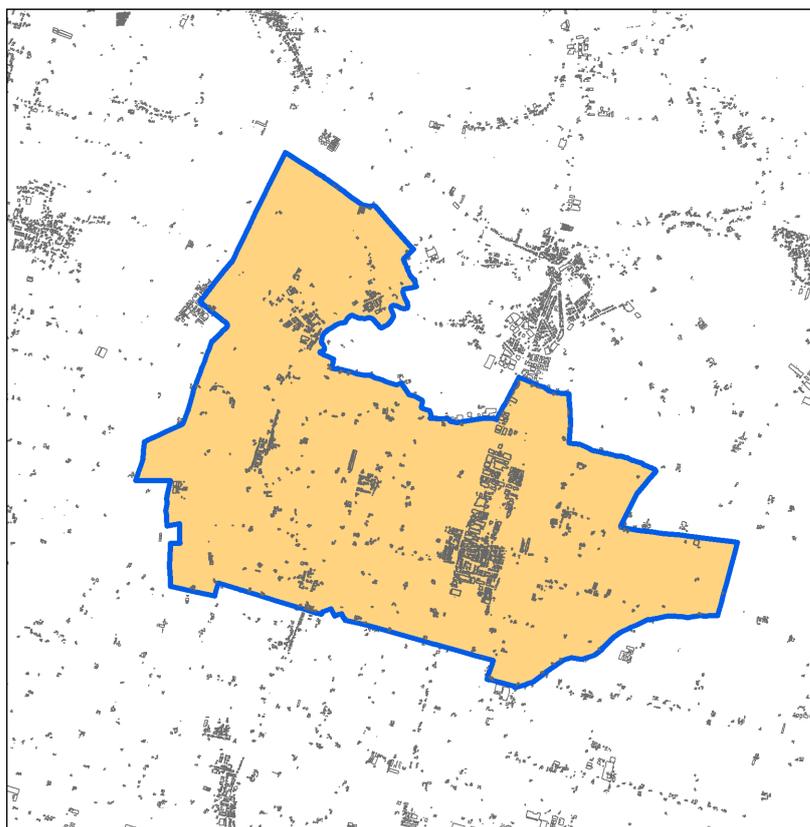
geom. Corrado Zanelli

**Sindaco**

Alessandro Fadda

## PIANO OPERATIVO COMUNALE

### VARIANTE SPECIFICA POC I\_2017



APPROVATO CON DELIBERA DI  
CONSIGLIO COMUNALE N.2 DEL 08/02/2018

Titolo elaborato

**Tavola e scheda dei  
vincoli - stralcio**

Scala

Codice elaborato

**POC\_V**

Data

Gennaio 2018

**POC**

**E**

Comune di Torrile  
Comune di Torrile

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**

Protocollo N.0001527/2018 del 31/01/2018

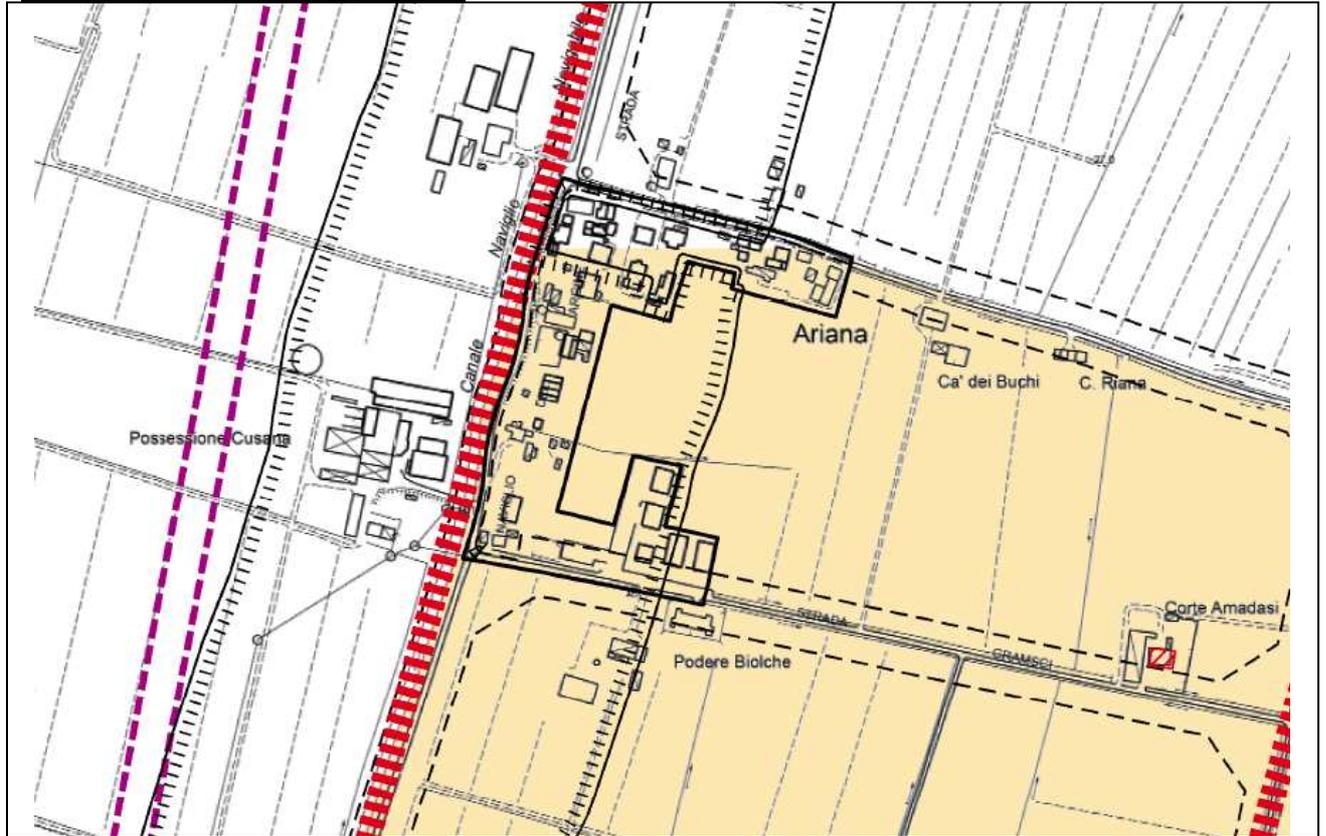
Firmatario: LUCA PAGLIETTINI



**TAVOLA DEI VINCOLI E RELATIVA SCHEDA**  
**(Art.19, LR.20/2000smi)**



**1.Tavola dei Vincoli (stralcio)**



 Perimetro del Centro Abitato (art. 4 D.Lgs n.285 del 30.04.1992)

**TUTELE AMBIENTALI**

-  Fascia A di tutela fluviale (art.6 del PSC)
-  Fascia B di tutela fluviale (art.6 del PSC)
-  ZPS - zone di protezione speciale (art.6 del PSC)
-  Aree ed elementi della centuriazione (art. 10 del PSC)
-  Dossi di pianura (art.6 del PSC)
-  Oasi naturalistica (art.18 del PSC)

**2. Scheda dei Vincoli****Aree ed elementi della centuriazione**

<b>Norma di riferimento</b>	<b>Comunale</b> Norme di Attuazione PSC Art.10 Norme di Attuazione RUE Art. 29
<b>Finalità, disposizioni, indicazioni specifiche</b>	La finalità è rivolta al divieto di alterazione degli elementi e delle caratteristiche dell'orditura storica del territorio.

**Beni paesaggistici: Fiumi, torrenti e corsi d'acqua di interesse paesaggistico**

<b>Norma di riferimento</b>	<b>Nazionale</b> DLgs 42/2004 <i>Codice dei beni culturali e del Paesaggio</i> (Parte Terza, Titolo I, art.142, comma 1, lett.c)
<b>Finalità e disposizioni</b>	Si tratta dei fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna. Obiettivo è la tutela del sistema e paesaggio fluviale, al fine di preservarlo da distruzione o modifiche che possano recare pregiudizio al valore paesaggistico. Gli interventi all'interno di tali aree sono soggetti al procedimento autorizzativo di cui alla Parte Terza, Titolo I, art.146 del DLgs 42/2004 (Autorizzazione Paesaggistica). Per l'esatta individuazione della fascia dei 150 m. del vincolo si ritiene che <i>"le fasce laterali ai fiumi, per la lunghezza di 150 m."</i> , vadano calcolate con riferimento alla delimitazione effettiva del corso d'acqua, cioè a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine, quando quest'ultimo espliciti una funzione analoga alla sponda nel contenere le acque di piena ordinaria. Sono escluse da tale vincolo le aree che, alla data del 6.09.1985, risultavano delimitate nell'allora vigente PRG, come "zone A o B" ovvero ricadevano, in assenza di Piano Pluriennale di Attuazione del PRG, nei Piani Attuativi previsti dal PRG medesimo e approvati a quella data. Vengono riportate le fasce di tutela già evidenziate sulle tavole del Piano pre-vigente per il Torrente Parma, Canale Galasso e Canale Naviglio.